

# Trento più vecchia e con più crimini

## I reati nel 2013 su del 10% Quasi dieci furti al giorno

LORENZO BASSO

Flessione demografica, aumento significativo dei procedimenti giudiziari e calo degli incidenti automobilistici e calo dell'attrattività delle strutture sanitarie e dei trasporti pubblici urbani. Ma anche incremento del turismo e dell'offerta culturale, diminuzione netta della produzione di rifiuti indifferenziati e dei consumi di combustibili non rinnovabili. L'annuario statistico 2013 del Comune di Trento, presentato nella mattina di ieri in conferenza stampa, mostra una realtà cittadina in lieve ma costante mutazione, con l'emer-

**Calano per la prima volta da 20 anni i residenti  
Boom dei visitatori grazie al Muse. Sempre di più si curano fuori regione**

sione di fenomeni sociali allarmanti (quali la criminalità o l'invecchiamento della popolazione) ed il consolidamento di alcuni elementi positivi già manifestatisi negli ultimi cinque anni. La pubblicazione, che riunisce i dati relativi allo scorso anno, restituisce una fotografia dettagliata della situazione socio-economica ed amministrativa del capoluogo, permettendo di comprenderne le trasformazioni e le dinamiche evolutive. Tra queste, si evidenzia con chiarezza una stagnazione demografica che si protrae da ormai un paio d'anni e che, già a partire dal 2014, potrebbe portare ad un saldo negativo dell'indice di crescita. «L'annuario» ha precisato l'assessore alle attività economiche Fabiano Condini - permette all'amministrazione di

interpretare i cambiamenti e programmare gli interventi futuri».

**Andamento demografico.** Per la prima volta in vent'anni, gli abitanti di Trento tendono a diminuire. Da un dato parziale, aggiornato al 31 ottobre 2014, si evince infatti che la popolazione si attesta a quota 117.239, con calo rispetto all'anno precedente di circa 46 unità. Al contempo cresce l'età media dei cittadini, di poco superiore ai 43,6 anni, e il numero degli ultrasessantacinquenni, arrivati a superare il 21% degli abitanti totali. Alla flessione ha contribuito il calo degli stranieri residenti, la cui incidenza complessiva è passata nel 2013 dal 11,7 all'11,6 per cento. Nel corso dello stesso anno, comunque, il saldo tra nascite e decessi è rimasto positivo, e le nuove registrazioni all'anagrafe hanno superato di gran lunga le cancellazioni (5.191 nuovi nati a fronte di 3.394 scomparse).

Pur con un indice di crescita ridotto (+0,3%), anche la famiglia mantiene un trend positivo, e sono stati registrati 137 nuovi nuclei. Tuttavia, mentre il numero di componenti medio è costante dal 2006 (2,2 persone per nucleo), l'aumento più significativo ha riguardato le famiglie unipersonali, al 39% del totale.

**Giustizia.** L'anno passato sono aumentati del 10% il numero dei delitti commessi all'interno dei confini comunali, arrivando a quota 6.304. Il reato maggiormente perpetrato è il furto, la cui incidenza sul totale è del 56% (3.500 circa, quasi 10 al giorno), seguono i danneggiamenti, le truffe informatiche. In forte crescita rispetto al 2012 sono anche i reati connessi alla produzione e al traffico di stupefacenti (+57%), mentre diminuiscono le denunce per minacce, lesioni dolose e ingiurie. Gli stranieri costituiscono il 40% delle persone denunciate.

In generale, il Comune di Trento rimane quello con il più alto tasso di cri-

### Come cambia la città

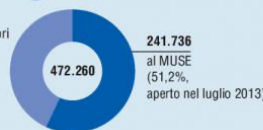


#### CULTURA, TEMPO LIBERO

Aumenta il numero di visitatori ai musei ("effetto MUSE")

+92,2%

Totale visitatori



Aumentano anche gli ingressi a tutti gli altri musei cittadini (es. Buonconsiglio +20,6%, Museo Diocesano +3,6%)



#### ATTIVITÀ ECONOMICHE

Dati da archivi amministrativi

Imprese attive 8.999 (+1,1%)  
iscritte al Registro Imprese CCAA

Imprenditori 19.873 (-0,1%) di cui  
8,0% stranieri

Iscritti Archivio 503 (-3,1%) di cui 54,9%  
imprese agricole in Prima Sezione

Aziende artigiane 2.299 (-0,4%) prevalenza  
CCIAA costruzioni (43,1%)

I dati sono relativi al 2013 e rapportati al 2012



#### GIUSTIZIA

Delitti commessi

+10,2% 6.304 in aumento

Costituiscono il 33,1% del tot. provinciale (19.071)

Alcuni tipi di delitto

• furto 56,0% (+17,0%)

• minacce, lesioni dolose, percosse, ingiurie 6,1% (-27,4%)

• danneggiamenti 8,7% (-3,2%)

• truffe e frodi informatiche 4,6% (+9,4%)



#### SANITÀ

Ricoveri 41.723 (-6,2%)

Giomate di degenza 250.318 (-2,4%)

Posti letto 822 (calati a seguito di una riorganizzazione funzionale)

Degenza media 6,0 gg (rapporto gg degenza e ricoveri)

Mobilità attiva 3.514 ricoverati provenienti da altre regioni (-4,2%)

Mobilità passiva 2.317 residenti ricoverati in altre regioni (+2,5%)

minalità della provincia. Secondo quanto affermato dallo stesso Condini, più del 20% dei reati commessi sul territorio trentino avvengono in città. **Attività ricreative, turismo e imprenditoria.**

Grazie all'inaugurazione del nuovo museo della scienza, lo scorso anno la città ha beneficiato di una forte crescita degli arrivi. I visitatori dei musei cittadini sono stati 472mila, con un incremento del 92,2% rispetto all'anno precedente. Il cosiddetto "effetto MUSE" ha avuto effetti positivi sulle permanenze nelle strutture alberghiere della città (+10%) e del Monte Bondone (+14%). Inoltre, sono aumentate considerevolmente le manifestazioni offerte alla cittadinanza e gli spettacoli. Più di 7 milioni e 824mila euro so-

no stati in effetti spesi dal pubblico per assistere a eventi di carattere culturale.

Dal punto di vista economico, si è visto anche un leggero aumento del numero delle aziende, in particolare del commercio fisso (+0,7%) e degli esercizi pubblici (+2,5%).

**Sanità.** A fronte di una significativa riorganizzazione del servizio ospedaliero cittadino, che ha portato ad una diminuzione dei posti letto destinati alla degenza, è stato registrato un leggero aumento della mobilità passiva a fronte di un calo di quella attiva. Di fatto, si fanno numerosi (2.317) i trentini che preferiscono curarsi in altre regioni d'Italia, mentre decrescono quelli che si spostano verso Trento per le cure

(-4,2%). A tal proposito, Condini ha parlato di un'attenuazione della «capacità attrattiva dei servizi sanitari di Trento».

**Trasporti e ambiente.**

Allo scorso 31 dicembre i veicoli immatricolati a Trento risultavano essere complessivamente 191.726. L'incremento rispetto al 2012 è stato minimo (1,1%), ma sembra aver comportato un'inversione di tendenza in relazione agli incidenti. In un solo anno, infatti, i sinistri stradali sono cresciuti del 21,9%, mentre gli infortuni delle persone coinvolte del 19,3%. Inoltre, nel 2013 sono diminuiti anche gli utilizzatori del trasporto pubblico urbano del 3,7%. Positivi, invece, i risultati della differenziata arrivata al 74,7% del totale dei rifiuti prodotti.